

Regata del Fiasco
14 maggio 2006
Anguillara (Bracciano)

Tradizionale ed immancabile appuntamento primaverile sul Lago di Bracciano per la ormai “mitica” Regata del Fiasco, come al solito perfettamente organizzata da Sergio Masserotti e da tutti gli amici del Circolo Velico Tiberino che si sono prodigati sia in acqua che in terra senza risparmio. Una menzione particolare alle gentili Signore che, come d'altronde sempre accaduto nelle passate edizioni, hanno preparato una pantagruelica merenda, su cui si sono gettati al termine delle prove in acqua “atleti” ed ospiti.

Tre le classi ammesse, i 470, i Finn ed il nostro Dinghy.

Inizialmente il cielo non prometteva nulla di buono con qualche nuvolone nero che sembrava foriro di acquazzoni, ma al momento di scendere in acqua il sole riusciva a spuntarla accompagnato da un bel vento steso che nel corso di tutte e due le prove previste ha oscillato fra i 5 e i 6 m/s.

Nella prima prova partenza in boa pressoché perfetta di Giorgio Pizzarello, il quale però dopo poche centinaia di metri incappava in una serie di sfortunati eventi (rottura dello stick, degli occhiali etc.) che lo attardavano a favore di Fabrizio Di Feo (a volte ritornano....) che non si faceva pregare e prendeva saldamente da par suo il comando delle operazioni, senza mai lasciare la prima posizione, bensì allungando sempre più il distacco dagli inseguitori. Dietro di lui si davano battaglia Cameli, Sanzini e un veloce Riccardo Provini. Giorgio Pizzarello iniziava una rimonta decisa che lo portava a ridosso di Cameli e Sanzini, ma una “querelle” con quest’ultimo per un passaggio di boa lo faceva decidere per un ritiro forse troppo affrettato. Sanzini nella seconda bolina riusciva a passare Cameli. Quindi nell’ordine 1° Di Feo, 2° Sanzini, 3° Cameli, 4° Scanu che riusciva, grazie alle sue capacità “fisiche” a sopravanzare Riccardo Provini che pagava lo scotto al vento fresco.

Di Feo decideva che il suo fisico ne aveva abbastanza e non prendeva parte alla seconda prova.

Prendeva subito la testa Pizzarello seguito da Cameli che ingaggiava una bella lotta con Sanzini e Scanu. Cameli riusciva progressivamente a distanziarli e provava ad insidiare, ma senza successo la prima posizione di Pizzarello. All’arrivo 1° Pizzarello, 2° Cameli e 3° Sanzini.

La classifica generale vedeva a pari punti Sanzini e Cameli, ma per effetto dei piazzamenti la vittoria arrideva a Cameli, felice di vincere il Fiasco, una regata a cui è particolarmente affezionato in quanto quella del suo esordio nella Classe Dinghy nel 2001!

Una bella festa in acqua con tante barche, e una bella festa a terra con la premiazione e la grande merenda che concludeva degnamente anche questa edizione del Fiasco. (Carlo)